

<http://www.emscuola.org>

**Scheda per il pof**  
**- disciplina: religione -**

**Griglia indicativa**  
**per**  
**il piano di studio dalla scuola elementare alla scuola media inferiore**  
**- proposta elaborata nel corso del laboratorio svoltosi nell'a.s. 2002 – 2003 -**

**1. linee e criteri**

- L'insegnamento della religione cattolica negli anni della scuola elementare e della scuola media inferiore si svolge secondo criteri di continuità e di progressività tra la scuola dell'infanzia e del ciclo secondario, attraverso percorsi che prevedono arricchimenti e approfondimenti. In continuità e in collaborazione con l'azione educativa della famiglia, delle altre istituzioni e delle agenzie che collaborano con la scuola e la famiglia, tale insegnamento offre il suo specifico contributo affinché la scuola realizzi appieno il suo progetto educativo e concorre, unitamente agli altri insegnamenti, al raggiungimento dei successi formativi, con particolare attenzione agli alunni in difficoltà.
- I nuclei tematici proposti conducono ad un primo approfondimento e sviluppo del sapere religioso. Il graduale passaggio dagli ambiti alle discipline orienta scelte coerenti con l'età degli alunni, specie nel passaggio dalla fanciullezza alla preadolescenza, in vista di processi di apprendimento che aiutino a scoprire la propria identità culturale e religiosa, tenendo conto anche dei mutamenti della società sempre più multietnica e multireligiosa.
- L'attenzione per ciascun alunno è orientata allo sviluppo delle potenzialità individuali nell'apprendimento, nella comunicazione, nella socializzazione e a promuovere lo sviluppo dell'identità e dell'autonomia personale.

**2. finalità**

- L'insegnamento della religione cattolica si inserisce nel quadro delle finalità della scuola, e contribuisce alla formazione integrale degli alunni, con particolare attenzione alla loro dimensione religiosa, attraverso contenuti di valenza culturale.
- L'insegnamento è realizzato con specifiche e autonome attività, in base alle esigenze dell'alunno, del suo sviluppo socio-affettivo, psicologico, spirituale e al suo contesto storico-ambientale.
- L'insegnamento della religione cattolica promuove l'accostamento obiettivo dei fanciulli e dei preadolescenti al cristianesimo nella dimensione cattolica, quale patrimonio peculiare della realtà storico-culturale della provincia di Bolzano. L'obiettivo è perseguito attraverso un'adeguata conoscenza delle fonti, dei contenuti e della storia della fede cristiana con particolare riferimento alle tradizioni religiose radicate nella cultura locale, nonché con opportuni confronti con altre religioni e sistemi di significato.

### 3. Nuclei tematici

- I grandi perché della vita
- La persona e il messaggio di Gesù di Nazaret
- Le comunità dei credenti: esperienze e linguaggi
- Bibbia e testi sacri
- I valori proposti: dal cristianesimo, dalle altre religioni e da sistemi di significato non religiosi.

### 4. Scelte metodologico/didattiche

Nella logica del “*cooperative learning*” si fa riferimento ai seguenti indicatori:

- valorizzazione dell’esperienza personale, sociale e culturale dell’alunno e attenzione alle sue domande;
- uso graduale dei documenti;
- approccio significativo ai segni e ai simboli della cultura religiosa;
- incontro con i testimoni della storia e dell’oggi che propongono in modo significativo i valori religiosi;
- conoscenza e confronto con tradizioni religiose diverse da quella cristiano-cattolica a partire da quelle presenti sul territorio;
- elaborazione, da parte dell’alunno, di una coerente sintesi a conclusione del percorso proposto con l’unità di apprendimento;
- valorizzazione delle nuove tecnologie;
- attenzione ai rapporti interdisciplinari.

\*\*\*\*\*

<http://www.emscuola.org>